

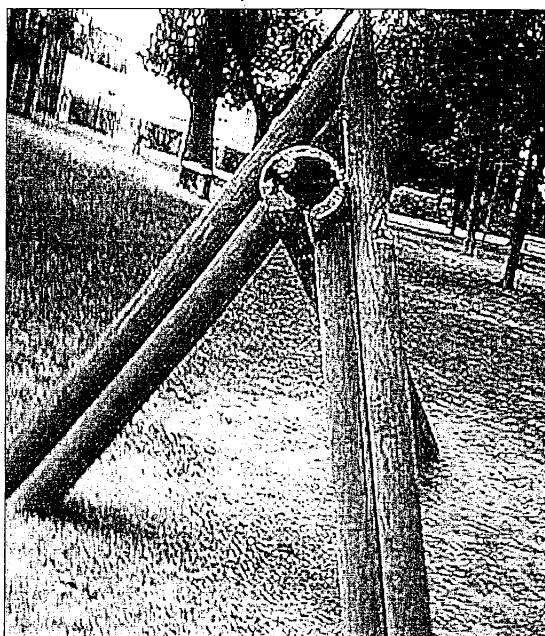
Il presidente del centro sociale, Morganti: "Il parco è ancora trascurato"

Tondo, si può dare di più

Attrezzature carenti e scarsa attenzione al verde

LUGO - Inaugurato appena qualche mese fa, dopo un lungo ed impegnativo restauro, il centralissimo Parco del Tondo non soddisfa completamente le aspettative di parecchi lughesi. A farsi portavoce di questo malcontento, che vede il più bel polmone verde del centro città privo dello scatto necessario per un vero rilancio, sono alcuni soci e il presidente del vicino centro sociale "Il Tondo", Gian Battista Morganti. Lo fanno, con profonda cognizione di causa, essendone stati i gestori diretti, per ben otto anni: "E' ancora presto per trarre un bilancio sul nuovo Tondo e sulle sue attività - spiega Morganti - Noi continuiamo a prendercene cura attraverso forme di collaborazione con i nuovi gestori e con tutti i soggetti coinvolti ad attività ad esso collegate. Le mie perplessità, che peraltro ho espresso pubblicamente al sindaco di Lugo ed agli assessori presenti all'inaugurazione, riguardano problemi nuovi, ma anche progressi".

Se a preoccuparlo, in un primo momento, quando la gestione della struttura e del chiosco furono affidate ai privati, era la possibilità che il parco perdesse la sua vocazione sociale, diventando un luogo finalizzato al profitto di questi, oggi il presidente del Tondo denuncia altre problematiche irrisolte "di vecchia data - sottolinea -. Anche se i titolari del chiosco si stanno dando parecchio da fare per rilanciare tutto il parco, ciò non toglie che non ci siano molte lacune da colmare". A indignare



Nonostante il recente restauro giochi rotti al parco del Tondo

Morganti è, innanzitutto, l'attuale stato dei giochi e delle altre strutture, estranee alla nuova gestione e, perciò, a carico ancora del Comune. "Già prima della riapertura del Tondo - sottolinea - avevo esposto agli amministratori la necessità di una verifica sulla sicurezza dei vec-

chi giochi. Ma, ad oggi, nulla è stato fatto". Altra nota dolente è lo smantellamento della pista con le automobili per bambini dai 2 ai 5 anni: "Un vero gioiello - dice - che, oltre a dare la possibilità ai più piccoli di divertirsi, era indicativo della vocazione sociale di questo parco,

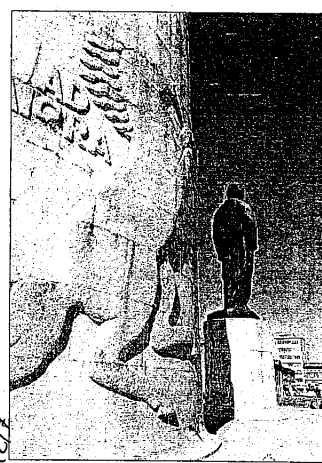
dedicato al divertimento dei grandi e dei piccini, a costi ridottissimi". Un'altra pecca imperdonabile sarebbe "il mancato completamento di alcuni lavori indispensabili per garantire agli anziani, ai bambini e alle loro famiglie, una maggiore tranquillità sia dal punto di vista della sicurezza che della gradevolezza". E via con l'elenco: "Completare i cancelli che impediscono ai ciclisti di circolare liberamente in sella, come sta accadendo, occuparsi della manutenzione del percorso benessere, aumentare il numero delle panchine e dei cestini dei rifiuti, questi ultimi oltremodo carenti o inservibili e, particolare non trascurabile, curare gli alberi, utilizzando i prodotti necessari contro gli insetti e per la loro salute". "Perché - aggiunge - senza alberi non c'è nemmeno parco".

Delle pulizie continueranno ad occuparsi, come ai vecchi tempi, loro, gli instancabili volontari del centro sociale. "Abbiamo raggiunto un'intesa con i titolari del chiosco - aggiunge Morganti - anche con loro siamo pronti a collaborare su tutta la linea. Stiamo valutando di occuparci anche dello sfalcio, ma per questo è necessario avere alcune garanzie dal Comune". Rispetto alle iniziative, sottolinea orgoglioso il presidente, "abbiamo realizzato con successo il torneo di calcio e daremo una mano ai ragazzi del gruppo Pablo Salgado, se ancora avranno voglia di realizzarle i loro spettacoli".

Marilena Spataro

La kermesse all'Ala d'Oro

La Compagnia delle opere fa Meeting anche nella Bassa



Baracca guarda al Meeting di Rimini

LUGO - "La verità è il destino per il quale siamo stati fatti". Questo il titolo della ventottesima edizione del Meeting di Rimini, che è stata presentata venerdì scorso durante la cena sociale organizzata dalla Compagnia delle opere Romagna Nord ed Estense. La serata, che si è svolta presso l'Hotel Ala d'Oro di Lugo, ha visto la partecipazione di Sandro Ricci, direttore generale dell'Associazione Meeting, e Antonello Giannangeli, che ha illustrato la prossima edizione del Matching, che si terrà a Milano dal 19 al 21 novembre. Presenti anche il sindaco di Lugo Raffaele Cortesi, il sindaco di Cotignola Antonio Pezzi, l'assessore provinciale alla Cultura, Massimo Ricci Maccarini e Nadia Simoni, assessore al Volontariato. Dopo il saluto del presidente della Compagnia delle opere Romagna Nord ed Estense, Maurizio Zanforlin, è stato il vice Alberto Pezzi a sintetizzare il lavoro di un anno, a livello profit e non profit: "Il lavoro di quest'anno si può descrivere con un'immagine semplice: un incremento di passione per l'altro che ciascuno ha incontrato, l'altro che ha posto una domanda o evidenziato un bisogno". E a tale proposito Alberto Pezzi ha descritto i tavoli di lavoro che sono nati da questa necessità di condivisione: il tavolo del non profit che raccoglie le associazioni di volontariato, il tavolo degli agrari di Ferrara, il tavolo dell'energia insieme a quello dei giovani imprenditori, il tavolo della scuola di impresa, che si è articolata tra gli incontri locali, le conversazioni imprenditoriali e la scuola vera e propria. Sandro Ricci ha sottolineato che "il Meeting, come dice la parola stessa, è un luogo di incontro" e ha tracciato le linee guida di questa edizione, che culminerà con l'incontro sul tema della verità affidato a don Francesco Ventorino. Non mancherà poi un filone sociale con la presenza di Eugenia Roccella, promotrice del Family day, un filone scientifico, uno istituzionale con la presenza di Gotzone Mora, che parlerà della situazione del terrorismo basco in Spagna, e un filone dedicato all'impresa.

BILANCI 2006 CONSISTENTI GLI AVANZI REGISTRATI NEI CONSUNTIVI: A LUGO 1,5 MILIONI DI EURO

E' Sant'Agata il Comune più 'risparmioso'

I CONTI dei Comuni della Bassa Romagna sono in attivo e non potrebbe essere diversamente, perché un'amministrazione comunale col bilancio in passivo sarebbe commissariato. Ma i conti dei Comuni 'lughesi' sono 'decisamente' in attivo, perché, in base ai consuntivi del 2006, gli avanzi di bilancio in alcuni casi sono molto sostanziosi. E se non stupisce il milione e 520mila euro registrato dal Comune capofila, Lugo, su un bilancio di 43 milioni, suscitano curiosità i 795mila euro di 'utile' di Alfonsine, i 560mila euro di Conselice, i 324mila euro di Cotignola, e, per le dimensioni del Comune, i 329mila euro di S. Agata. Seguono, con avanzi più contenuti, Massa Lombarda (138mila euro), Bagnara (100mila euro), Fusignano (60mila euro), Bagnacavallo ultimo con 44mila euro. I Comuni sono concordi nel precisare che le cause sono varie, e che il dato non deve indurre a pensare a maggiori incassi sul fronte delle tasse. Le entrate, spiegano i dirigenti, non sono tributarie se non per una piccola componente (circa il 10%); piuttosto, concorre la voce 'investimenti': alienazioni patrimoniali (di immobili), incasso di oneri di urbanizzazione da nuove aree edificabili, revisioni di spesa corrente, so-

spensione di opere che si preventivava di compiere nell'anno, ma che per varie ragioni sono state rinviata, 'guadagni' da differenze nella commissione di appalti per opere pubbliche rispetto al preventivato (il Comune preventiva una cifra per un'opera, ma poi, dovendo accogliere per le norme sugli appalti l'offerta a massimo ribasso, finisce con lo spendere meno); da aggiungere infine la voce 'riduzione delle spese correnti'. L' avanzo di S. Agata, per esempio, è dovuto a opere 'stradali già finanziate in passato. Ripartito l'avanzo di bilancio per numero

di abitanti, si otterrebbe una cifra per cittadino di 47,5 euro a Lugo, 138 a S. Agata, 67,4 ad Alfonsine, 59,7 a Conselice, 54,1 a Bagnara, 46,3 a Cotignola, 14,7 a Massa Lombarda, fino ai quasi 7 euro pro capite di Fusignano e ai 2,7 di Bagnacavallo.

La domanda che sorge è: non si potrebbero destinare questi 'tesoretto' comunali a sgravare il cittadino, almeno in parte, da tasse quali, ad esempio, l'Ici? A raffreddare le speranze ci pensa il sindaco di Lugo e presidente dell'Associazione inter-

comunale della Bassa Romagna, Raffaele Cortesi: «Nessun tesoretto comunale, solo qualche spicciolo. Innanzitutto, il calcolo pro capite è da fare su una cifra molto inferiore: per Lugo si aggira sugli 80mila euro effettivamente spendibili e che noi destineremo agli investimenti. Quindi la cifra esatta sarebbe di 2 euro a cittadino, praticamente il costo di un gelato. Il resto è bloccato,

per il Patto nazionale di stabilità, e deve essere riversato nel bilancio dell'anno successivo. Alcune voci infatti possono riferirsi a investimenti rimandati, opere slittate, insomma, non una cifra 'risparmiata', ma già destinata e 'non ancora spesa'. In ogni caso, non sarebbe possibile cambiare destinazione alle voci, e quindi destinare l'avanzo ad abbattere l'Ici che, ci tengo a sottolinearlo, non abbiamo aumentato». L'avanzo di bilancio è vincolato dalla Finanziaria, aggiunge Giuseppe Marescotti, assessore al bilancio del Comune di Alfonsine, «e l'Associazione nazionale dei Comuni preme da tempo perché i fondi possano essere dirottati verso spese diverse».

Valeria Giordani

LE CIFRE

Per ogni santagatese l'utile è di 138 euro; a Bagnacavallo invece solo di 2,7

BASSA ROMAGNA
Bilanci comunali,
a S. Agata
avanzo record

Un 'utile' di 329mila euro
cioè 138 per abitante;
a Bagnacavallo solo 2,7

■ Servizio a pagina XIII

Il Comune incarica Arpa per un monitoraggio sulle ricadute acustiche e ambientali dell'ipermercato

Il Globo, è tempo di analisi

A caccia di rumori dopo le segnalazioni dei cittadini

LUGO - Scarico merci, necessità per un iper mercato come Il Globo, risveglio spesso brusco per i residenti delle case vicine. E non sono mancate, in quasi due anni di apertura del grande centro commerciale, segnalazioni di disagi. Polemiche. Ora, il Comune di Lugo intende vederci e soprattutto sentirci bene. Ieri, la giunta Cortesi ha infatti formalizzato i dettagli di una convenzione con Arpa Ravenna per il monitoraggio degli impatti ambientali derivanti dall'ipermercato cittadino. Meglio tardi che mai, diranno i lughesi più pungenti. E' infatti con un atto del 28 agosto del 2002 che l'Amministrazione territoriale per l'ambiente diede il suo benestare al progetto di ampliamento del centro commerciale. Ma con la riserva d'obbligo di una verifica, da tradursi in periodi di osservazione a lavori eseguiti e agibilità concessa. E oggi, finalmente, ci si ricorda di quei monitoraggi. Nonostante siano già trascorsi quasi 24 mesi dall'apertura semi-ufficiale. "In realtà - precisa l'assessore all'Ambiente, Fausto Bordini - siamo quasi in anticipo". Già, perché l'avvio del monitoraggio è legato al collaudo di tutte le cosiddette opere fuori comparto. Dai marciapiedi, alle siepi, alla regolamentazione della circolazione stradale, previsti dalla convenzione tra il Globo e il Comune. "Ora - prosegue Bordini - quelle opere sono state concluse, e a breve arriveranno anche i nulla osta degli uffici tecnici per la chiusura delle pratiche di collaudo, ma come am-

LA VOCE 12/11

Lugo, ipermercato passato al setaccio

Partono gli accertamenti su inquinamento e rumori mattutini

INIZIATIVE DELLA BIBLIOTECA TRISI

Al parco della media 'Baracca' lettura dedicata ai bambini

NEL parco della scuola media 'Baracca' di Lugo inizia oggi 'Storie sotto le stelle', una serie di appuntamenti dedicati alla lettura e organizzata dalla sezione ragazzi della biblioteca Trisi. Alle 21 Paolo Massari e Maria Pia Timo saranno i protagonisti di 'Storie da mangiare con gli occhi' con Alice e il Cappellaio Matto, una serata dedicata ai bambini a partire dai 4 anni. Tra le iniziative della Trisi da segnalare anche il concorso del superlettore, con premi a chi leggerà più libri in estate (per partecipare occorre rivolgersi alla biblioteca).

CARLING 12/11

LUGO - Scarico merci, necessità per un iper come Il Globo, risveglio brusco per i residenti delle case vicine. E non sono mancate, in quasi due anni di apertura del centro commerciale, segnalazioni di disagi. Ora, il Comune di Lugo intende vederci e soprattutto sentirci bene. Ieri la giunta Cortesi ha infatti formalizzato i dettagli di una convenzione con Arpa Ravenna per il monitoraggio degli impatti ambientali derivanti dall'iper. Al setaccio anche le ricadute ambientali.

VOLTANA

La 'Trappola' di Tamburini

Al Centro sociale Cà vecchia di Voltana oggi alle 21 è in programma la proiezione di 'Trappola', film del regista barbiense di soli 22 anni Alessandro Tamburini. 'Trappola' è stato premiato nei giorni scorsi al festival del cinema libero di Roma come migliore regia e colonna sonora. Alla serata saranno presenti gli assessori alla cultura dei Comuni di Lugo e Bagnacavallo, rispettivamente Giovanni Barberini e Nello Ferrieri.

CARLING 12/11

► A pagina 21

ministrazione abbiamo deciso di mettere già fin d'ora mano ad un monitoraggio sull'impatto ambientale". Lo screening sulle ricadute acustiche e sulla qualità dell'aria della presenza in pieno centro dell'ipermercato, è partito la scorsa primave-

ra, e proseguirà per un anno intero. "In corso d'opera e al termine del primo anno - chiarisce Bordini - analizzeremo i dati e, nel caso in cui dovessero presentarsi anomalie, studieremo con la proprietà eventuali correttivi". Mentre i monitoraggi,

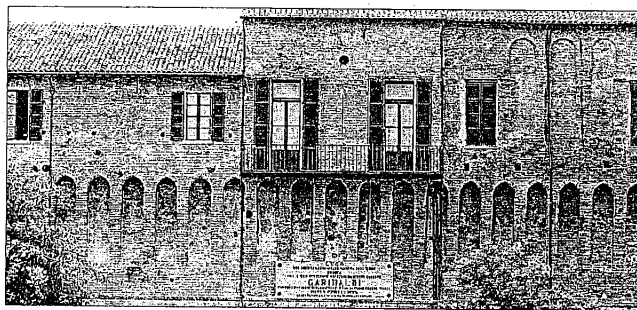
anche in assenza di dati allarmanti, proseguiranno comunque. In particolare, lascia intendere l'assessore, la necessità di procedere con una seria analisi delle ricadute ambientali anche a collaudi non tecnicamente avvenuti, deriva proprio dall'esigen-

za di dare una risposta precisa al tema "rumore", più volte sollevato soprattutto dalla Circoscrizione Lugo Nord. "Molti cittadini hanno lamentato disagi - conclude - Dopo le analisi condotte da Arpa, vedremo se, e in che modo intervenire".

La biblioteca Trisi cerca cimeli e documenti legati alle imprese garibaldine

Lugo sulle tracce degli eroi

LUGO - A.A.A. materiale su Giuseppe Garibaldi cercasi. E' questo l'appello che l'Amministrazione rivolge ai cittadini in occasione del bicentenario della nascita dell'eroe dei due mondi. Il Comune intende aprire una fase di rilettura del rapporto tra i lughesi e Garibaldi, a partire dalle singole storie di coloro che parteciparono alle sue imprese. La ricerca si rivolgerà infatti alle vicende personali dei tantissimi concittadini che combatterono con lui o militarono nei decenni successivi nelle fila delle società garibaldine, coltivando il ricordo di quell'epopea. Molto materiale è conservato alla biblioteca Trisi e nell'Archivio storico di Lugo, ma si è pressoché certi che in molti archivi familiari, o magari in qualche soffitta, si possano trovare ancora documenti, cimeli, ricordi che sarebbe molto interessante conoscere e studiare. Ecco dunque partire una richiesta a tutti i discendenti di protagonisti noti e meno noti di quella grande storia, affinché si possano conoscere anche aspetti della vita privata, del lavoro,



Il Comune intende aprire una fase di rilettura del rapporto tra i lughesi e Garibaldi

delle relazioni personali di questi antenati ai quali si deve molto. I materiali che le famiglie volessero donare andranno a far parte delle collezioni della Biblioteca e dell'Archivio storico della città. Nel caso i proprietari volessero conservare gli originali, si provvederà ad effettuare le riproduzioni

che andranno, comunque, conservate per le ricerche degli studiosi. A tal proposito si invitano i giovani laureandi a valutare la possibilità di elaborare la loro tesi di laurea su persone o fatti legati a queste vicende. Per informazioni ci si può rivolgere alla biblioteca di Lugo, allo 0545 38556.

Lugo

La Rocca battezza cinque nuove strade per la città

In arrivo cinque nuovi nomi per la toponomastica lughese. Con il completamento di alcuni piani di lottizzazione in città, ecco che dalla Rocca si battezzano cinque strade. In particolare, a Lugo Ovest, la traversa a destra di via Bedazzo, verrà dedicata a Enrico Mattei. Sempre ad Ovest, la prima traversa a sinistra della nuova via Mattei sarà intitolata a Giovanni Foschini, sindaco di Lugo dal 1920 al 1922. La seconda traversa a sinistra di via Mattei, invece, sarà dedicata all'imprenditore Adriano Olivetti. La strada che unisce le due nuove vie, Foschini e Olivetti, sarà intitolata a Vito Montanari. Per finire, novità sul fronte toponomastica, anche a Lugo Est. Il piazzale posto tra la via Caprera e la via Acquacalda si chiamerà largo Milazzo, in onore al Risorgimento italiano.

LA VOCE 12/11

LA VOCE 12/11